

Pochi passi che portano lontano

Il progetto di Dio per l'Uomo



Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono; e io do loro la vita eterna e non periranno mai e nessuno le rapirà dalla mia mano. Il Padre mio che me le ha date è più grande di tutti; e nessuno può rapirle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo uno».

(Evangelo di s. Giovanni, capitolo 10)

Pochi passi che portano lontano ...

Hei! Ascoltate. Ho una buona notizia per Voi!

Lo sapevate che é possibile sapere con certezza di avere vita eterna, e di vivere con il Signore per l'eternità?

Come faccio ad esserne sicuro? Ascoltate per un momento: se Voi aveste davanti due scritti, uno opera dell'uomo e uno opera di Dio, Voi a chi dareste più fiducia: a quello che afferma l'uomo o a quello che afferma Dio? Sappiate allora che la Bibbia è la Parola di Dio ed essa, la Bibbia, afferma proprio questo. Non ci credete? Allora provate a seguirmi per qualche minuto.



Amore e giustizia perfetti.

Immaginate che un uomo sia condannato con pena di morte per un crimine molto grave che egli ha commesso. Rendendosi conto della gravità del suo gesto, si pente sinceramente e accetta la dura conseguenza del suo crimine; la pena capitale. La condanna è irreversibile. Il crimine dovrà essere punito.

Ma subito dopo, ecco che arriva suo fratello più giovane, che si offre di prendere il suo posto, e, di conseguenza, di morire per lui. La sua offerta viene accettata, e così il fratello innocente muore al posto del fratello colpevole, ed il colpevole, con il gesto del fratello viene riabilitato e reso libero.

Certo, si potrebbe pensare che il fratello più giovane è un insensato; ma la verità è che questo fratello più giovane ha tanto amato il fratello maggiore che ha dato la sua vita per lui.

L'amore che Dio ha per noi tutti è proprio così: semplicemente grande, così grande che Gesù Cristo è morto sulla croce al posto nostro. Lui ha subito la nostra condanna per la gravità delle nostre offese davanti alla giustizia di Dio.

La Bibbia ci parla di questo amore divino :

"Poiché Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito figliuolo, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia la vita eterna." (Giovanni 3:16)

"Ma Iddio mostra la grandezza del proprio amore per noi, in quanto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi." (Romani 5:8)

Passiamo adesso al secondo passo, per capire quale sia il problema di tutti gli uomini.

Pochi passi che portano lontano ...



Il Problema dell'uomo

Peccatori?!?!?!?!?

Un giorno Gesù ha detto a delle persone che volevano lapidare una prostituta, secondo le leggi di quel tempo: " *Chi di voi è senza peccato, scagli la prima pietra.*" (vangelo di Giovanni, capitolo 8 versetto 7). **Nessuno** l'ha fatto, uno ad uno tutti sono andati via gettando le loro pietre. Gesù, agendo così ha mostrato che nessuno di loro poteva dichiararsi senza peccato. Erano ben tutti coscienti che il peccato esisteva in loro.

Dio afferma nella Bibbia che noi l'offendiamo di continuo con le nostre azioni, con i nostri peccati. I nostri comportamenti, quello che facciamo, e quello che non facciamo, maldicenza, menzogna, invidia, ira, e... la lista potrebbe continuare all'infinito. Questo significa che nonostante i nostri sforzi noi non potremmo mai, con i nostri sforzi e le nostre opere, soddisfare la giustizia di Dio. La perfezione non appartiene all'uomo.

Forse possiamo ritenere che noi non siamo come altri uomini, possiamo credere di condurre una vita pacifica, generosa, e disciplinata anche se, in coscienza, sappiamo di cadere ogni giorno, magari per quelle che sembrano piccole cose. Supponiamo di commettere un piccolo peccato al giorno, magari solo con un piccolo pensiero offensivo nei confronti di Dio, questo vuol dire che se viviamo sino a 75 anni, commetteremo 27.374 peccati. Questo è sbalorditivo quando pensiamo che per andare in paradiso Dio ci chiede niente di meno che la perfezione. (*Matteo 5:48*).

In effetti la parola di Dio ci dice che niente d'impuro entrerà in paradiso. Dio ci dice anche che il salario del peccato è la morte e che questo ci conduce alla separazione eterna con Dio. Anche se voi poteste morire per pagare il debito d'un solo peccato, che cosa fareste degli altri 27.373 peccati di cui la giustizia di Dio chiede conto?



In realtà noi pecciamo molto di più che una sola volta al giorno. La nostra situazione davanti la faccia di Dio è dunque ben più grave di quanto immaginiamo. E non sono certo le nostre buone opere che possono compensare le nostre mancanze poiché la Parola di Dio ci dice che non è affatto con le buone opere che noi possiamo essere salvati, e questo affinché nessuno si giustifichi orgogliosamente davanti a lui (*Efesini 2:8*).

Dio dice nella Sua Parola :

"Difatti tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio.

Non c'è nessuno che fa il bene, nemmeno uno." (Romani 3:23)

"Poiché il salario del peccato è la morte.." (Romani 6:23)

Passiamo adesso al terzo passo per vedere la soluzione al problema.

Pochi passi che portano lontano ...



Il Dono di Dio

Gesù nostro sostituto ...

Sono certo che siate d'accordo con me nel ritenere che sia impossibile per un uomo che affoga in alto mare di salvarsi da solo tirandosi per i capelli fuori dall'acqua. Questa è in pratica la condizione dell'uomo: Da solo l'uomo non può provvedere alla propria salvezza!!

Davanti a questo dilemma, era impossibile per l'uomo trovare soluzione, allora Dio è intervenuto.

Ecco perché Dio ha mandato il suo figlio unico a morire sulla croce del calvario oltre 2000 anni fa.

Il figlio è stato condannato al posto nostro. Gesù a pagato il debito dei nostri peccati, un debito che nessuno di noi avrebbe mai potuto pagare (leggi il Vangelo di Matteo al capitolo 18 , dai versi 15 al 35)

Dio, lui stesso a provveduto a quel che la sua giustizia richiedeva. Adesso Dio ci offre il perdono dei nostri peccati e la vita eterna come un regalo, totalmente gratuito. Voi non potete prendere questa offerta affinché non l'accettate umilmente, così, semplicemente, in modo totalmente gratuito.

Immaginate di fare un regalo al vostro migliore amico, un magnifico regalo per il suo anniversario, e lui vi chiede di mostrare lo scontrino di acquisto per rimborsarvi del denaro speso.

Come vi sentireste ? Io mi sentirei, quantomeno, offeso. E voi?

Questo accade all'uomo che cerca di soddisfare la giustizia di Dio con le sue proprie buone opere, o con la sua religione, o tutte le cose che cerca di fare con le sue proprie forze, invece di accettare il regalo gratuito che Dio ci offre.



L'uomo non può ottenere la vita eterna con i suoi propri mezzi.

Questo offende il suo amore, offende il dono gratuito con il quale ci offre il perdono dei nostri peccati e la vita eterna attraverso suo figlio. E' unicamente attraverso questa offerta che noi possiamo essere salvati.

Ecco dove voi vi trovate al presente. Voi siete davanti a questa offerta d'Amore e Dio vi chiede di decidere, che cosa ne farete, dunque, della sua gratuita offerta? Cosa ne farete della Croce di Cristo?

Considerate cosa dice la sacra Bibbia sul dono di Dio : :

***"... Ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore."
(Romani 6:23)***

***"... ma son giustificati gratuitamente per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù. "
(Romani 3:24)***

Quale dovrebbe essere il nostro cammino? ... vediamo il quarto passo.

Pochi passi che portano lontano ...



Il Ravvedimento

Poi vieni e seguimi. (Luca 18:22)

Sono certo che direte : *"Ah ! Tutto questo è bello e buono, ma non credo che possa essere così semplice, non può essere troppo facile ..."*

Ebbene è proprio così ...

Comunque bisogna comprendere che con questa offerta Dio ci chiama a riconoscere la nostra inadeguatezza, a ravvederci. In altre parole, a riconoscere che solo Dio è perfetto e sovrano e che noi dobbiamo cessare di offenderlo con le nostre colpe, conformare la nostra vita alla sua volontà. Noi dobbiamo cambiare radicalmente la nostra condotta davanti a Dio. Ecco perché ci ha dato la Sua Parola. Per questo bisogna capire che la strada che conduce al paradiso passa per il ravvedimento (cambiamento di strada), se no, questo sarebbe un insulto al sacrificio di Gesù: la croce.

Questo e perché Gesù, Egli stesso, è alla porta della vostra vita (Apocalisse 3:20) per prendere posto, e s'introduce dicendo :
" Abbi dunque zelo e ravvediti." (Apocalisse 3:19)



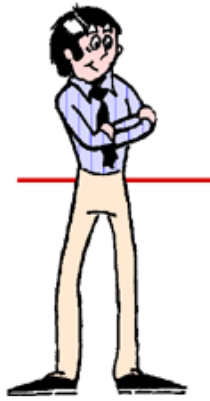
Dio ci dice nella sacra Bibbia :

"Ravvedetevi, poiché il regno dei cieli è vicino." (Matteo 3:2)

"Ravvedetevi dunque e convertitevi, onde i vostri peccati siano cancellati" (Atti 3:19)

Ci resta un'ultima considerazione da fare ... passiamo al quinto passo.

Pochi passi che portano lontano ...



La Risposta della Fede

Al fine di afferrare la vita eterna (1 Timoteo 6:19)

Avendo visto insieme quello che la Bibbia dice riguardo al perdono dei peccati e del dono gratuito della vita eterna, voi vi starete chiedendo: " *Si ma, ora come posso ricevere questo dono da Dio ?*"

Qui entra in azione la Fede.

La fede viene a volte confusa con il credere, tuttavia si può credere in vari modi. Ad esempio posso credere che Garibaldi sia esistito, oppure posso credere che Gesù sia esistito, ma questo non è fede. Fede significa confidare totalmente, comprendere e dipendere totalmente, e in questo caso, dipendere totalmente da Dio. Avere fiducia completa che le Sue promesse sono vere, **avere fiducia in quell'unico sacrificio espiatorio**, nella morte di Gesù per il perdono dei nostri peccati, **per il dono della vita eterna**.

Gesù ha detto sulla croce, prima di rendere lo Spirito a Dio, "**Tutto è compiuto**" (Giov. 19:30). Si tutto è compiuto, cosa, dunque, ci rimane da fare? La risposta evidentemente è : **NIENTE !**

Dunque Gesù ha pagato il conto delle vostre offese che vi condannavano. Dio vi offre adesso di accettare la sua offerta.

- **Voi potete decidere di continuare** a cercare di ottenere la salvezza con tutti i vostri sforzi, con i vostri propri mezzi religiosi o morali. Ma ricordatevi che facendo questo, voi offendete l'amore di Dio, rifiutando il suo completo dono. Di più, voi decidete che Dio ha torto e che voi vi salverete attraverso le vostre proprie opere, poco importa quel che Dio dice. (Efesini 2:8-9; Romani 11:6)
- **Voi potete anche rifiutare** questo dono e rigettare semplicemente tutto ciò che vi è stato mostrato. Rifiutare il Vangelo del Signore. Però questo non vi risparmierà dalla realtà delle conseguenze dei vostri falli davanti a Dio. Un giorno, comunque, sarete chiamati a pagare il conto.
- **Infine, voi potete rispondere favorevolmente** ricevendo, **per mezzo della fede**, questo meraviglioso dono di Dio per voi stessi con l'assicurazione che **quel che Dio promette lui lo compie**.

La Parola di Dio afferma " *Ma a tutti quelli l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figliuoli di Dio; a quelli cioè, che credono nel suo nome.* " (Giovanni 1:12).

Ora spetta a voi rispondere a Dio.



Gesù a detto :

" Ecco, io sto a la porta e picchio : se uno ode la mia voce ed apre la porta, io entrerà da lui e cenerò con lui ed egli meco " (Apocalisse 3:20)

"Le mie pecore ascoltano la mia voce, e io le conosco, ed esse mi seguono; ed io do loro la vita eterna, e non periranno mai, e nessuno le rapirà dalla mia mano. "

(Giovanni 10 ;27-28)

ORA Tocca a voi rispondere – Segui la conclusione

Pochi passi che portano lontano ...



**Eccolo ora il tempo favorevole;
eccolo ora il giorno della salvezza!**

"... Eccolo ora il giorno della salvezza." (2 Corinzi 6:2)

Queste poche pagine, questi pochi passi, mostrano con estrema semplicità il piano di Dio per ognuno di noi, tuttavia se hai dei dubbi puoi sempre scriverci via posta elettronica ed esporci ogni tuo dubbio od ogni tua richiesta di chiarimento.

Per concludere ti vorrei invitare a prendere la tua Bibbia e leggere questi passi che ti indico:

Giovanni 3:15 - 16, Giovanni 3:36, Giovanni 5:24, Giovanni 5:39, Giovanni 6:40, Giovanni 6:47, Giovanni 10:28, Romani 5:21, Romani 6:23, Tito 1:2, Tito 3:7, 1Giovanni 5:11-13 e ... tanti, tanti altri ...

Ricapitoliamo questi pochi passi :

1. Dio è **amore**. Lui non desidera condannarci per i nostri peccati, ma nello stesso tempo è anche **giusto**. Come per un criminale che ha commesso delle cose cattive, Dio nella sua giustizia deve condannarci a causa dei nostri peccati.
2. L'uomo è **peccatore**. Malgrado le buone opere che potrebbe compiere, i suoi peccati sono sempre lì per condannarlo. **Non è in suo potere di salvarsi da solo**.
3. Dio è intervenuto per sanare questa situazione impossibile in cui l'uomo si trovava mandando suo figlio affinché Lui **pagasse sulla croce il nostro debito**. Quindi il paradiso ci è offerto **gratuitamente** come un dono perché noi non possiamo pagare questo debito.
4. Questo ci **chiama al ravvedimento**, a cambiare la nostra vita. Noi dobbiamo rispondere a questo dono che Dio ci offre, accentando di seguirlo con una condotta che non offende il Signore (il dono è gratuito per chi riceve ma è costato il sangue di Cristo sulla croce).

E' per mezzo della fede che noi otteniamo questa salvezza, fiduciosi che solo il **sacrificio di Gesù Cristo** può darci questa assicurazione: **possedere la vita eterna**. Nessuna buona opera da nostra parte potrebbe acquistarci la salvezza. **Il conto è già pagato**. Tocca a voi ora prendere una decisione, se voi desiderate ricevere **ora questo dono gratuito**, che è la salvezza in Gesù Cristo, allora chiedetelo al Signore, con una preghiera fatta sinceramente con parole semplici, chiedete al Signore di perdonare i vostri peccati e darvi la vite eterna. Chiedetegli di aiutarvi nella vostra decisione di seguirlo. Potete essere sicuri che lo farà... poiché lui l'ha promesso. A te la scelta: **Ora!**



Pochi passi che portano lontano ...

Corso Biblico on Line È un progetto a cura della Chiesa Cristiana Evangelica in Alatri

www.chiesacristianaevangelica.org